



## **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI LUMINARIE E ARREDI NATALIZI NEL COMUNE DI PADOVA IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' 2024 -2025**

Visto il quadro delle iniziative promozionali della Camera di Commercio di Padova volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale;

Visto l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra il Comune di Padova e la Camera di Commercio di Padova per attività di promozione artistica, commerciale, culturale e turistica anche attraverso l'organizzazione e/o il sostegno di grandi eventi e iniziative per la valorizzazione delle attività commerciali" sottoscritto in data 07/12/2021 dal Comune di Padova e in data 13/12/2021 dalla Camera di Commercio;

Considerato che l'accordo in parola prevede, tra l'altro, la realizzazione di interventi a sostegno delle attività commerciali e dell'immagine turistico-commerciale di Padova, anche con la concessione di contributi diretti alle imprese;

Vista la deliberazione della Giunta del Comune di Padova n. 567 dell'08/10/2024 che, nell'ambito dell'accordo di collaborazione in vigore, intende promuovere la concessione di contributi a fondo perduto tramite procedura di bando pubblico per sostenere associazioni di categoria e imprese per interventi che contribuiscano al miglioramento del decoro urbano, nonché all'abbellimento e alla riqualificazione della città, in particolare nel periodo delle prossime festività natalizie e di fine anno e a tal fine autorizza il Settore Suap e Attività Economiche ad impegnare a favore della Camera di Commercio l'importo di € 100.000,00 per la concessione di contributi economici tramite il bando sopra citato;

Vista la Deliberazione del 15/10/2024 con cui la Giunta camerale approva la richiesta di collaborazione del Comune di Padova per la realizzazione di un bando per installazione di luminarie e arredi natalizie in occasione festività 2024 -2025, per il quale approva le relative linee guida;

Vista la delibera del 15/10/2024 con cui la Giunta camerale prevede lo stanziamento di 100.000,00 per il finanziamento dell'iniziativa in oggetto;

Vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 3/2022 del 29/04/2022 che ha approvato il nuovo Regolamento per gli interventi economici della Camera di Commercio di Padova;

Considerata l'avvenuta condivisione dell'articolato del Bando con il Comune di Padova;

Considerato che il presente bando è stato approvato con determinazione n. 123 del 17.10.2024 del Dirigente Area sviluppo e promozione economica della Camera di Commercio Padova, si procede alla sua pubblicazione.



- ART. 1 - FINALITA'**
- ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRIBUTO**
- ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI - PROPONENTI**
- ART. 4 - SOGGETTI DESTINATARI DEL CONTRIBUTO E PROPOSTE PRESENTABILI**
- ART. 5 - RAGGRUPPAMENTI - CAPOFILA - MANDATARIO**
- ART. 6 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO**
- ART. 7 - DATE DI ALLESTIMENTO E PERIODO DI ACCENSIONE**
- ART. 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
- ART. 9 - ISTRUTTORIA FORMALE DELLE PRATICHE PRESENTATE**
- ART. 10 - CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DEI PROGETTI E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**
- ART. 11 - SPESE AMMISSIBILI**
- ART. 12 - IMPEGNI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**
- ART. 13 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- ART. 14 - DICITURA E LOGO**
- ART. 15 - CONTROLLI**
- ART. 16 - REVOCA DEL CONTRIBUTO**
- ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI**
- ART. 18 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 GDPR**

**ALLEGATI:**

- ALLEGATO 1 - Concessione - Modulo di domanda e dichiarazioni sostitutive**
- ALLEGATO 2 - Concessione - Descrizione analitica del progetto**
- ALLEGATO 3 - Rendicontazione - Modulo rendicontazione**
- ALLEGATO 4 - Rendicontazione - Prospetto riepilogo spese sostenute**
- ALLEGATO 5 - Rendicontazione - Schema relazione finale**
- ALLEGATO 6 - Concessione - Modello di mandato/delega in caso di raggruppamento**



### **ART. 1 - FINALITA'**

1. Il Comune di Padova, in collaborazione con la Camera di Commercio, intende sostenere e promuovere la concessione di contributi economici per l'installazione di luminarie e arredi natalizi lungo le vie cittadine da parte di soggetti terzi, che perseguano fini di pubblico interesse a favore della comunità, promuovendo la partecipazione popolare, in ossequio al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art. 118 Costituzione).
2. La realizzazione di luminarie nel periodo natalizio costituisce sempre di più un elemento di attrattività turistica per la città, oltre a rientrare tra le tradizioni gradite a cittadini e visitatori e a svolgere una funzione di promozione commerciale in un periodo abitualmente dedicato anche agli acquisti.
3. Le proposte dovranno perseguire l'obiettivo di valorizzare il territorio mediante installazioni luminose lungo le vie cittadine durante le festività natalizie a vantaggio delle attività commerciali. I contributi saranno concessi dalla Camera di Commercio di Padova, soggetto gestore del Bando per conto del Comune di Padova, per favorire la partecipazione attiva dei soggetti privati in tutti i quartieri della città, finalizzata alla valorizzazione commerciale e del marketing territoriale, con ricadute favorevoli anche sull'attrattività turistica della nostra città.
4. Le azioni previste dal bando rivestono interesse generale e non comportano vantaggi economici quantificabili per una o più imprese predeterminate, come previsto dalla normativa europea sugli Aiuti di Stato.

### **ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRIBUTO**

1. Il presente Bando ha per oggetto il potenziamento della programmazione natalizia attraverso progetti riferiti a installazione di luminarie e arredi natalizi su suolo pubblico, a vantaggio della rivitalizzazione delle vie cittadine, con ricadute favorevoli sulle attività commerciali.
2. Saranno valutate le proposte con le seguenti caratteristiche:
  - a. installazione di luminarie e arredi lungo le strade di tutti i quartieri della città durante il periodo natalizio;
  - b. progetti con precisa indicazione delle vie e piazze interessate dall'iniziativa, con la relativa copertura in metri lineari e la tipologie di corpi illuminanti che saranno installati, accompagnati se possibile con un rendering o elaborato grafico o rappresentazione fotografica. I progetti possono comprendere anche altri arredi a completamento, ma il progetto dovrà tassativamente prevedere, a pena di esclusione, la presenza di luminarie;
  - c. essere contraddistinte da completa autonomia organizzativa: i soggetti che presentano domanda devono farsi carico delle spese degli interventi per progetti illuminotecnici di decorazioni luminose e di addobbi lungo vie e/o piazze cittadine;

### **ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI - PROPONENTI**

1. I progetti possono essere proposti e presentati dai seguenti soggetti:
  - a. associazioni e comitati di quartiere o di via, reti di imprese, purché regolarmente costituiti, dotati di Statuto e codice fiscale e aventi sede nel Comune di Padova;



- b. associazioni di categoria di operatori economici e aventi sede nel Comune di Padova;
  - c. consorzi, con attività esterna, costituiti tra commercianti aventi come finalità statutaria il coordinamento e la gestione di politiche commerciali e/o la promozione dello sviluppo del commercio, regolarmente iscritti al Registro delle imprese e aventi sede nel Comune di Padova;
  - d. imprese, purché formalmente mandatarie/delegate dei soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, in qualità di soggetto attuatore, coordinatore e centro di costo dell'iniziativa;
2. le associazioni e comitati di quartiere o di via, reti di imprese, se soggetti proponenti e presentatori del progetto devono risultare regolarmente costituiti da almeno 3 mesi alla data di pubblicazione del presente Bando, a pena di esclusione, condizione che deve risultare dall'atto costitutivo;
  3. Nel caso in cui il progetto proposto venga effettuato in forme di raggruppamento, la domanda deve essere presentata dal soggetto capofila (rif. art. 5);.
  4. In caso di raggruppamento, tutti i soggetti raggruppati devono essere costituiti da almeno 3 mesi dalla data di pubblicazione del bando a pena di esclusione, condizione che deve risultare dall'atto costitutivo o dal Registro delle Imprese;
  5. Imprese attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
  6. Imprese che non si trovino in uno stato previsto dalla disciplina delle procedure concorsuali e delle crisi d'impresa, non devono avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, non devono essere in stato di insolvenza o in liquidazione, anche volontaria;
  7. Imprese/soggetti proponenti che non abbiano, al momento di presentazione della domanda e al momento della erogazione/liquidazione del contributo, forniture di servizi in essere con la Camera di commercio di Padova, anche a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
  8. Soggetti proponenti che non abbiano ottenuto altri finanziamenti dal Comune di Padova per la stessa progettualità candidata al presente bando;
  9. Soggetti proponenti che non presentino nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio, ad eccezione delle Associazioni di categoria di operatori economici e loro società di servizi, in quanto l'eventuale incarico è svolto in rappresentanza della generalità delle imprese (cfr. Legge 190/2012);
  10. I requisiti di cui al comma precedente, numeri da 1. a 11. dovranno essere posseduti dall'impresa fino al momento dell'erogazione, pena la revoca del contributo;
  11. Alla data della presentazione della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo, **i soggetti tenuti per legge all'adempimento:**
    - a. dovranno risultare in regola con il pagamento del diritto annuale. Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo. saranno considerate comunque ammissibili domande di contributo inviate da imprese che presentino irregolarità nel versamento del diritto annuale a seguito di



errori materiali di calcolo o errati arrotondamenti con differenze di pochi centesimi o euro negli ultimi 10 anni (termine di prescrizione del diritto annuale). Le irregolarità per le quali non è richiesta la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente bando di contributo saranno comunque oggetto di accertamento da parte dell'ufficio Diritto Annuale in sede di controllo e accertamento periodico finalizzato all'emissione dei ruoli esattoriali.

- b. dovranno aver assolto gli obblighi contributivi e essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.. la liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva, attestata dal DURC regolare acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio.

#### **ARTICOLO 4 – SOGGETTI DESTINATARI DEL CONTRIBUTO E PROPOSTE PRESENTABILI**

1. I contributi sono concessi al soggetto proponente o al capofila proponente in caso di raggruppamenti;
2. Ogni soggetto proponente e, in caso di raggruppamenti ogni mandante/delegante, potrà presentare al massimo un progetto. In considerazione del loro ruolo di rappresentanza e di coinvolgimento delle imprese, le Associazioni imprenditoriali rappresentate nel Consiglio della Camera di Commercio potranno presentare, direttamente o tramite mandatario/delegato, fino a quattro progetti.

#### **ART. 5 - RAGGRUPPAMENTI - CAPOFILA - MANDATARIO/DELEGATO**

1. In caso il progetto venga proposto e presentato da un raggruppamento di soggetti tra quelli indicati all'articolo 3, punti 1, 2, 3 (mandanti/deleganti) e 4 (mandatario/delegato), i raggruppati dovranno individuare un capofila e conferire allo stesso mandato per la presentazione della proposta progettuale ai fini della partecipazione al Bando e dell'esecuzione di tutte le attività conseguenti;
2. Il capofila/mandatario/delegato, presentatore della domanda di partecipazione, è responsabile del progetto presentato ed è responsabile della realizzazione delle attività previste, del raggiungimento degli obiettivi, deve verificare la congruità degli importi fatturati dai fornitori, è impegnato a trasmettere la rendicontazione degli interventi alla Camera di Commercio evidenziando il raggiungimento degli obiettivi;
3. Il mandato/delega dovrà essere sottoscritto dai mandanti/deleganti e sottoscritto dal capofila/delegato per accettazione.

#### **ART. 6 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO**

1. La dotazione finanziaria prevista per il presente bando ammonta a € 90.000,00;
2. Ogni progetto, presentato da soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 3, potrà ricevere un contributo massimo di € 10.000,00;
3. Non è prevista la concessione di acconti sul contributo per l'avvio dell'iniziativa;
4. Il valore complessivo del contributo in denaro erogabile per ciascun progetto ammesso, non potrà superare l'80% delle uscite rendicontate per lo svolgimento dell'attività o dell'iniziativa ammessa a finanziamento, come predeterminato nell'atto di concessione del contributo, e comunque nel limite del 100% del disavanzo tra le entrate e le uscite, qualora inferiore.



#### ART. 7 - DATE DI ALLESTIMENTO E PERIODO DI ACCENSIONE

1. L'ammissione al contributo non esonera l'associazione dagli adempimenti previsti da regolamenti comunali e da altre normative specifiche, in particolare l'autorizzazione per esposizione di luminarie e/o addobbi esterni da trasmettere al **Settore Lavori Pubblici - Ufficio Prevenzione e Protezione (per informazioni consultare il link: <https://www.padovanet.it/informazione/autorizzazione-esposizione-di-luminarie-eo-ad-dobbi-esterni-elettrificati#9415>)**
2. Acquisita l'autorizzazione di cui al precedente paragrafo, **il periodo di accensione delle luminarie dovrà essere ricompreso dal 22 novembre 2024 al 12 gennaio 2025**
3. L'orario di accensione dovrà essere dalle 16:00 alle 02:00.
4. Lo **smontaggio** dovrà essere **terminato entro il 31 Gennaio 2025**; le installazioni eventualmente ancora presenti oltre tale termine si intenderanno non autorizzate e pertanto potranno essere comminate sanzioni ai sensi di legge.

#### ART. 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il presente Bando, unitamente alla modulistica per la presentazione della domanda sarà pubblicato sul sito web del Comune di Padova [www.padovanet.it](http://www.padovanet.it) e della Camera di Commercio di Padova [www.pd.camcom.it](http://www.pd.camcom.it).
2. I soggetti proponenti dovranno presentare obbligatoriamente la seguente documentazione:
  - a. modulo di domanda e dichiarazioni sostitutive **(Allegato n. 1)** completo di assolvimento dell'imposta di bollo da € 16,00 (art. 5 D.P.R. 642/72) debitamente compilato anche nelle caselle da opzionare e sottoscritto dal legale rappresentante; nel caso di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, indicare la normativa che ne consente l'esenzione;
  - b. dettagliata descrizione del progetto nella sua articolazione, con indicazione delle vie da illuminare e l'ampiezza della copertura con luminarie: **(Allegato n. 2)**;
  - c. Modello di mandato/delega in caso di raggruppamento **(Allegato 6)**;
  - d. copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto che presenta la richiesta e del suo eventuale delegato, nel caso di firma autografa (non è necessario in caso di firma digitale);
  - e. per i soggetti di cui all'art. 3, punti 1, 2 e 3, Statuto e Atto costitutivo del soggetto che presenta la domanda, nella loro versione attualmente vigente;
  - f. in caso di presentazione della domanda da parte di un raggruppamento, Statuto e Atto costitutivo dei soggetti raggruppati (art. 3, punti 1, 2 e 3) nella loro versione attualmente vigente;
  - g. per le associazioni iscritte al registro comunale delle Associazioni va indicato numero e categoria di iscrizione;
  - h. in caso di domanda presentata da raggruppamento, il mandato a favore del soggetto attuatore, coordinatore e centro di costo dell'iniziativa sottoscritto dai soggetti mandati e dal soggetto mandatario/capofila per accettazione;
3. **Le domande**, compilate esclusivamente con l'utilizzo della modulistica sopra menzionata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, alla Camera di Commercio di Padova **entro il termine perentorio delle ore 19.00 del giorno 04.11.2024** esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:



[promozione@pd.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@pd.legalmail.camcom.it) e dovranno riportare il seguente oggetto:  
BANDO INSTALLAZIONE DI LUMINARIE E ARREDI NATALIZI FESTIVITA' 2024-2025;

4. Il Modulo di domanda (**Allegato 1**) e la descrizione dettagliata del progetto (**Allegato 2**) **devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante** del soggetto proponente e suo eventuale delegato. In caso il soggetto proponente sia sprovvisto del dispositivo di firma digitale, apporrà firma autografa allegando il proprio documento di identità in corso di validità e, eventualmente anche quello del delegato.
5. La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatta indicazione del recapito, da parte dell'interessato o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
6. Si precisa che non verranno ammesse alla valutazione le domande:
  - a. pervenute fuori termine;
  - b. pervenute in modalità diversa dalla trasmissione tramite pec;
  - c. presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'art. 3 del Bando.
7. La partecipazione al presente Bando comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni in esso contenute.

#### **ART. 9 - ISTRUTTORIA FORMALE DELLE PRATICHE PRESENTATE**

1. Alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo il Servizio Promozione e progetti di sviluppo del territorio verificherà la correttezza formale delle domande pervenute entro i termini di cui all'art. 8.
2. E' facoltà dell'Ufficio Promozione e progetti di sviluppo del territorio richiedere all'impresa tutte le informazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti **entro il termine indicato nella richiesta** comporta la decadenza della domanda di contributo.

#### **ART. 10 – CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE, APPROVAZIONE DEI PROGETTI E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

1. Il Dirigente dell'Area Promozione e sviluppo economico valuterà i progetti presentati, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati.
2. Verrà assegnato un punteggio per ogni **criterio di valutazione tra quelli di seguito elencati**, per un punteggio totale massimo ottenibili di 100 punti:
3. **COERENZA CON IL DUP Max 30 punti**
  - a. Rispondenza delle iniziative alle linee di indirizzo e programmatiche contenute negli strumenti di programmazione, volte a massimizzare l'efficacia delle politiche comunali (Documento Unico di Programmazione del Comune di Padova).
4. **SOSTEGNO ECONOMICO DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI RISPETTO AL CONTRIBUTO RICHIESTO Max 30 punti**
  - a. Livello di apporto di risorse economiche al progetto , coinvolgendo soggetti privati ad esclusione delle quote associative (mezzi propri del soggetto proponente e risorse di terzi). Percentuale del contributo richiesto rispetto alla previsione di spesa:  
70%- 80% punti 18



- 60%-70% punti 21
- 50%- 60% punti 24
- 40%- 50% punti 27
- sotto 40% punti 30

5. CAPACITA' DI GENERARE IMPATTO POSITIVO SULLA CITTÀ **Max 16 punti**
  - a. Impatto sulla promozione dello sviluppo commerciale cittadino attivando sinergie, collaborazione, cooperazione tra i commercianti. Verrà in particolare valutato il coinvolgimento di esercizi commerciali, di vicinato e di somministrazione al progetto proposto;
6. COMPLETEZZA DELLA PROPOSTA PRESENTATA **Max 10 punti**
  - a. Dettagliata descrizione del progetto nella sua articolazione e fattibilità.
7. AMPIEZZA DELLA COPERTURA CON LUMINARIE **Max 14 punti**
  - a. Ampiezza e densità della copertura con luminarie, rilevata in base alla lunghezza in metri lineari della via/piazza interessati dall'installazione di luminarie con un adeguato numero di attraversamenti, con i seguenti **sub-punteggi**:
    - b. metri lineari della via/piazza interessati dall'installazione di luminarie/addoppi - **Max 10 punti**:
      - c. da 0 a 300 metri punti 2
      - d. da 301 a 500 metri punti 4
      - e. da 501 a 700 metri punti 6
      - f. da 701 a 1000 metri punti 8
      - g. oltre i 1000 metri punti 10
    - h. numero di attraversamenti delle vie per metro lineare - **Max 4 punti**:
      - i. 1 attraversamento ogni 25-30 metri lineari punti 6
      - j. 1 attraversamento ogni 31-40 metri lineari punti 4
      - k. 1 attraversamento ogni 41 -50 metri lineari punti 2
      - l. 1 attraversamento ogni 51-70 metri lineari punti 1
    - m. Nel caso in cui nella relazione dettagliata di progetto non vengano forniti i dati necessari alla valutazione dei sub-criteri sopra riportati nessun punteggio verrà assegnato per il presente criterio;
8. La somma dei punteggi assegnati per ciascun criterio di valutazione determinerà il punteggio attribuito ad ogni singola proposta valutata;
9. **In caso di proposte ammissibili che insistono sulla stessa via o piazza sarà finanziata esclusivamente la proposta che ottiene il punteggio complessivamente più alto, derivante dalla somma dei punteggi di tutti i criteri di valutazione;**
10. Il Dirigente potrà, qualora necessario per esprimere una valutazione di merito delle proposte, articolare ulteriormente i criteri di valutazione in sub-criteri e sub-punteggi. Di tale eventualità verrà dato conto nel verbale di valutazione delle proposte;
11. I contributi saranno assegnati ai soli soggetti che avranno ottenuto un **punteggio complessivo di almeno 70 punti su 100, con un contributo massimo di € 10.000,00;**
12. Saranno esclusi dall'erogazione del contributo i soggetti che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 70/100.
13. Verranno assegnati i contributi ai soggetti collocati utilmente nella graduatoria **fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari a € 90.000,00;**





14. **In caso di parità di punteggio la precedenza nella graduatoria sarà determinata dall'ordine cronologico di ricevimento della domanda di partecipazione inviata via PEC dal soggetto proponente, certificato dal Protocollo camerale;**
15. E' facoltà del Dirigente dell'Area Promozione e sviluppo economico richiedere all'impresa tutte le informazioni ritenute necessarie per una corretta valutazione dei diversi criteri che precedono, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti entro e non oltre il termine di **5 giorni di calendario** dalla richiesta **comporta la decadenza della domanda di contributo;**
16. In esito alla valutazione verrà stilata una graduatoria, approvata con provvedimento del Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione Economica, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento camerale per gli interventi economici approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 29.04.2022, che sarà pubblicata nel sito camerale <http://www.pd.camcom.it>;
17. La pubblicazione attraverso il sito camerale vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti. E' fatto pertanto obbligo ai proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti dell'istruttoria. Ai progetti finanziati verrà inviata un'apposita comunicazione all'indirizzo PEC o di posta elettronica non certificata indicato nell'**Allegato 1**;
18. **NB: i progetti presentati e approvati non potranno subire in seguito modifiche sostanziali, pena l'esclusione del beneficiario dal presente bando.** Per modifiche sostanziali si intende:
  - a. modifica di obiettivi del progetto;
  - b. eliminazione di attività (voci di spesa) e interventi proposte e approvate dal Dirigente, salvo le stesse vengano sostituite da altre attività altrettanto significative per il progetto e di valore equivalente tra quelle ammissibili dal bando. Il soggetto proponente dovrà in tal caso richiedere preventivamente alla Camera di Commercio l'approvazione delle modifiche proposte, presentando apposita relazione e un nuovo budget di progetto con la rimodulazione delle attività e interventi proposti e delle voci di spesa, fatto salvo il valore complessivo del progetto, che non potrà essere inferiore a quello inizialmente presentato. Eventuale incremento del valore del progetto non comporta la rideterminazione del contributo già concesso.

#### **ART. 11 – SPESE AMMISSIBILI**

1. Le spese e le entrate dovranno essere veritiere, pertinenti e proporzionali con quanto preventivato nella domanda di contributo. Saranno considerate ammissibili solo le spese funzionali alla realizzazione del progetto, quali spese di organizzazione, trasporto, montaggio ed installazione luminarie, noleggio, manutenzione e smontaggio;
2. L'ammissibilità delle spese di organizzazione verrà valutata in proporzione alla tipologia e alla dimensione dell'intervento, sia in termini economici che di ampiezza, comparativamente con l'incidenza delle medesime spese sul valore complessivo dell'intervento, indicate da altri partecipanti;
3. Tutte le spese e le entrate finalizzate alla richiesta di contributo dovranno essere documentate in fase di rendicontazione;
4. **Tutti i documenti di spesa e di entrata dovranno essere intestati pagati/riscossi dal soggetto proponente.**



5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.
6. Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato esclusivamente tramite: bonifico bancario/postale che riporti esito della transazione (stato del bonifico: pagato, eseguito, operazione conclusa, NON mero ordine di bonifico), carta di credito (solo se accompagnato da estratti conto intestati all'impresa beneficiaria da cui risulti l'addebito stesso), ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale (NB: devono essere evidenziate le righe dell'estratto che devono essere prese in considerazione), o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità del pagamento. Non sarà ammessa a contributo la spesa il cui pagamento è stato effettuato per compensazione. In caso di pagamento a mezzo RiBa, saranno ammesse le spese limitatamente alle ricevute scadute ed effettivamente pagate al momento della presentazione della domanda. In caso di pagamento con assegno, allegare copia dello stesso e movimentazione nell'estratto conto bancario o postale evidenziando la riga dello stesso da prendere in considerazione. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
7. La correlazione delle spese sostenute rispetto alla presente iniziativa e alle spese ammesse dal bando dovrà essere evidenziata, a pena di inammissibilità della spesa, dalle causali delle fatture contabili. Dalla causale delle fatture contabili dovrà essere chiaramente identificabile l'oggetto dell'acquisto e il riferimento all'iniziativa di cui al presente bando. In caso l'oggetto dell'acquisto non sia chiaramente identificabile dalla causale della fattura, il soggetto proponente dovrà produrre apposita dichiarazione del fornitore esplicativa dell'oggetto dell'acquisto o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre quest'ultima (es: acquisti tramite e-commerce), una propria dichiarazione sostitutiva e ogni documento utile ad identificare chiaramente l'oggetto dell'acquisto e la sua correlazione con l'iniziativa finanziata dal bando..
8. I contributi di cui al presente bando sono concessi per **spese sostenute (fatture emesse)** e regolarmente quietanzate a partire **dal 01/10/2024 fino alla data di presentazione della documentazione di rendicontazione (data ultima 28 febbraio 2025)**.

#### ART. 12 - IMPEGNI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Le spese di organizzazione, trasporto, montaggio ed installazione delle luminarie saranno a carico dei soggetti beneficiari;
2. Prima dell'installazione delle luminarie il soggetto beneficiario dovrà munirsi dell'autorizzazione per esposizione di luminarie e/o addobbi esterni da parte dell'**Ufficio Prevenzione e Protezione del Settore Lavori Pubblici del Comune di Padova 0498204059 - e-mail: settore.sicurezza @comune.padova.it**;
3. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;



### ART. 13 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La documentazione di **rendicontazione** e richiesta di liquidazione del contributo devono essere inviati alla Camera di Commercio all'indirizzo [promozione@pd.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@pd.legalmail.camcom.it) **entro il termine del 28/02/2025**;
2. La rendicontazione va effettuata in una unica tranches, poiché non sono ammessi anticipi e saldi: eventuali ulteriori invii di documentazione, dopo la liquidazione del contributo, non saranno presi in considerazione anche se effettuati entro i termini di rendicontazione. È ammesso un ulteriore invio di rendicontazione, entro i termini previsti dal bando, solo se il soggetto proponente si accorge autonomamente, prima che venga effettuata la liquidazione del contributo da parte dell'ufficio competente, di aver erroneamente omissso parte della rendicontazione. In tal caso il soggetto proponente deve darne contestuale comunicazione motivando il secondo invio alla Camera di commercio tramite l'invio di una PEC all'indirizzo [promozione@pd.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@pd.legalmail.camcom.it);
3. Il contributo sarà erogato a seguito della presentazione della rendicontazione, ad avvenuta realizzazione delle attività previste dal progetto presentato e approvato, delle spese debitamente quietanzate, valutata la corrispondenza e conformità, in termini di importo e attività realizzate, **con il quadro economico riportato nell'Allegato 1 e la descrizione dettagliata del progetto riportata nell'Allegato 2 presentato in sede di domanda**;
4. Qualora le attività previste nella relazione descrittiva degli interventi - **Allegato 2** - non siano state realizzate il contributo verrà revocato;
5. Qualora le attività previste nella relazione descrittiva degli interventi - **Allegato 2** - **non siano state realizzate per cause imputabili a comportamento negligente o doloso del proponente**, oltre alla revoca del contributo, il Comune di Padova si riserva di attivare ogni azioni legale a tutela della propria immagine, compresa la richiesta di risarcimento danni;
6. Qualora **le attività previste** siano state realizzate in misura inferiore e/o difforme rispetto a quanto previsto nella relazione descrittiva degli interventi - **Allegato 2** - **il contributo sarà proporzionalmente ridotto e potrà anche essere revocato**, salvo il soggetto proponente dia adeguata dimostrazione che la ridotta o difforme realizzazione di parte delle attività è dipesa da cause di forza maggiore non imputabili a comportamenti negligenti o colposi dello stesso
7. **Il contributo liquidabile ad esito positivo della rendicontazione non potrà essere in ogni caso superiore al contributo concesso**;
8. Fermo restando quanto previsto nei punti che precedono, nel caso in cui le spese rendicontate ritenute ammissibili risultino inferiori alle spese dichiarate in sede di domanda (sulla base delle quali è stato calcolato il contributo concesso), il contributo liquidabile verrà proporzionalmente ridotto;
9. Le entrate e le spese dovranno essere veritiere, pertinenti e proporzionali a quanto dichiarato in sede di domanda di contributo nell'Allegato 1 (Modulo di domanda e dichiarazioni sostitutive) e Allegato 2 (Descrizione analitica del progetto) e approvato dal Dirigente. Saranno ammissibili solo le spese strettamente funzionali alla realizzazione del progetto presentato e approvato, In particolare il consuntivo dovrà riportare le medesime voci di spesa indicate nell'Allegato 1 e 2, salvo quanto previsto dall'art. 10 comma 18, lettera b);



10. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, salvo i casi di esenzione;
11. **Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:**
12. **Allegato 3** - Rendicontazione - Modulo rendicontazione: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 46, 47, 48 D.P.R. 445/2000 (firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di firma autografa, allegando documenti di identità in corso di validità del medesimo legale rappresentante).
13. **Allegato 4** - Rendicontazione - Prospetto riepilogo spese sostenute: compilato e sottoscritto digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante del soggetto proponente;
14. **Allegato 5** - Rendicontazione - relazione finale;
15. **Copia delle fatture elettroniche dei fornitori in formato .XML** e degli altri documenti di spesa di cui all'**Allegato 4** che precede; le spese dovranno essere fatturate e interamente pagate/quietanzate a partire dal 01/10/2024 ed entro il termine previsto per l'invio della documentazione di rendicontazione (28/02/2025); i documenti di spesa saranno ritenuti ammissibili se rispettano le prescrizioni dell'articolo 6;
16. In caso i fornitori non siano tenuti ad emettere le fatture elettroniche da inviare allo SDI, produrre idonea documentazione contabile;
17. I documenti sopra richiamati devono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato. In caso di firma autografa, deve essere allegato il documento di identità in corso di validità del medesimo legale rappresentante e, in caso, anche del delegato;
18. **Copia delle quietanze dei pagamenti effettuati** - i documenti saranno ritenuti ammissibili se rispettano le prescrizioni dell'articolo 6;
19. **Copia dei documenti attestanti le entrate legate al progetto** con riferimento ai contributi liquidati da soggetti pubblici e/o privati oltre agli altri proventi diretti riconducibili all'iniziativa;
20. **Copia dei documenti attestanti contributi o finanziamenti semplicemente "deliberati" o concessi** ma non ancora erogati da altri soggetti pubblici e/o privati oltre agli altri proventi diretti riconducibili all'iniziativa o espressa dichiarazione di assenza di ulteriori entrate oltre il contributo camerale;
21. Spese organizzative: qualora vengano rendicontate spese del personale del soggetto proponente impiegato nel progetto indicazione, in un foglio di calcolo separato del nome e cognome del dipendente, codice fiscale, il numero di ore, le date di svolgimento delle attività del progetto e la descrizione delle attività svolte, il costo orario di ciascun soggetto, al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro, e il costo totale complessivo per ciascun soggetto dedicato all'attività. Le spese del personale del soggetto proponente impegnato nell'iniziativa non possono superare il 25% del valore del progetto. **Per la valutazione della congruità, proporzionalità e ammissibilità delle spese si veda l'art. 6;**
22. Documentazione atta a comprovare l'avvenuta pubblicizzazione dell'intervento mediante la presenza della dicitura "Con il contributo dell'Assessorato alle Attività produttive e Commercio" del Comune di Padova in tutto il materiale divulgativo riferito alle iniziative oggetto del contributo;

- 23. Tutti i documenti di spesa e di entrata dovranno essere intestati pagati/riscossi dal soggetto richiedente;**
- 24.** Non sarà liquidato alcun contributo ai soggetti proponenti e richiedenti che, in istruttoria di rendicontazione delle spese e attività, abbiano in essere un contratto di forniture di servizi con la Camera di commercio di Padova, anche a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- 25.** La liquidazione del contributo sarà, altresì, subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente, qualora il soggetto proponente sia tenuto agli adempimenti previsti dalla normativa specifica;
- 26.** E' facoltà dell'Ufficio Promozione e progetti di sviluppo del territorio richiedere all'impresa tutte le informazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti entro e non oltre il termine di **10 giorni di calendario** dalla richiesta **comporta la decadenza della domanda di liquidazione e revoca del contributo;**
- 27.** Nel caso in cui venga effettuato il preavviso di rigetto dell'istanza, esso viene sempre inviato tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC del soggetto proponente come risultante dalla visura del Registro Imprese o a diverso indirizzo di posta elettronica certificata o non certificata indicata dal soggetto proponente nell'**Allegato 1**. L'impresa avrà **10 giorni di calendario** di tempo dal ricevimento della PEC per presentare eventuali osservazioni e/o documentazione integrativa. Se la Camera di Commercio non riceverà nessuna osservazione e/o documentazione integrativa, o la riceva dopo i dieci giorni ammessi, o con mezzi diversi dagli indirizzi di posta elettronica certificata o non, indicati nell'**Allegato 1**, procederà all'automatica esclusione dell'impresa.

#### **ART. 14 - DICITURA E LOGO**

1. Tutto il materiale divulgativo riferito alle iniziative oggetto del contributo dovrà riportare la dicitura "Con il contributo dell'Assessorato alle Attività produttive e Commercio" del Comune di Padova.

#### **ARTICOLO 15 - CONTROLLI**

1. **La Camera di Commercio e il Comune di Padova** provvedono altresì ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00, secondo il nuovo testo sostituito dall'art. 264, comma 2, lett. a), n. 1), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, e secondo le proprie norme statutarie e regolamentari. **La Camera di Commercio e il Comune di Padova** potranno pertanto effettuare, anche a campione, verifiche, accertamenti e ispezioni nel corso di realizzazione dell'iniziativa e successivamente anche presso il domicilio del soggetto proponente per controllare la regolarità dell'intervento finanziato, il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario del contributo, la sussistenza e la regolarità dei documenti richiesti e presentati.



2. Nel caso in cui emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il Dirigente provvede ad inoltrare immediatamente denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.
3. Le norme introdotte dal DL 34/2020, sopra citato hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso DPR con la previsione che la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.
4. Nel caso di cui al comma 2, il Dirigente avvia il procedimento per l'accertamento della decadenza dai benefici concessi ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000. L'art. 264, comma 2, lett. a), n. 2), D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha introdotto il comma 1 bis dell'art. 75 per il quale la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza.

#### **ART. 16 - REVOCA DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo sarà revocato dalla Camera di Commercio nei seguenti casi:
  - a. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
  - b. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 15 per cause imputabili al beneficiario;
  - c. esito negativo dei controlli di cui all'art. 15;
  - d. in caso di espressa rinuncia al contributo da parte dell'impresa;
  - e. in caso di mancato invio della documentazione di rendicontazione entro i termini previsti dal bando;
  - f. in tutti gli altri casi previsto nell'articolato dal presente bando;
  - g. In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dalla Camera dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza/revoca;
  - h. In caso di rilascio di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'impresa decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

#### **ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI**

1. Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione economica.
2. Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:
  - a. Ufficio Promozione e progetti di sviluppo del territorio
  - b. Tel. 049/8208 268
  - c. E-mail: [promozione@pd.camcom.it](mailto:promozione@pd.camcom.it)
  - d. Pec: [promozione@pd.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@pd.legalmail.camcom.it)
3. Per quesiti di carattere tecnico:
  - a. **Comune di Padova - Ufficio Prevenzione e Protezione del Settore Lavori Pubblici tel. 0498204059 - e-mail: settore.sicurezza@comune.padova.it;**



## **ART. 18 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 GDPR**

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), il trattamento dei dati personali di cui la Camera verrà in possesso in esecuzione del presente Bando sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente Bando.
2. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD/DPO)
3. Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Padova in persona del suo legale rappresentante pro-tempore con domicilio eletto in Padova, Piazza Insurrezione 1/a.
4. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC [cciaa@pd.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@pd.legalmail.camcom.it).
5. La Camera di Commercio di Padova ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) i cui riferimenti sono: l'Avv. Manuela Soccol. È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Padova al seguente indirizzo pec: [dpo@pd.legalmail.camcom.it](mailto:dpo@pd.legalmail.camcom.it)
6. Finalità e Basi giuridiche del trattamento. I dati acquisiti per la partecipazione al presente Bando saranno trattati per le seguenti finalità:
7. gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente Bando in tutte le sue fasi: a) istruttoria e verifiche conseguenti; b) concessione/liquidazione e verifiche conseguenti;
8. adempimento degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, derivanti da regolamenti, normative nazionali comunitarie;
9. assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.
10. La base giuridica dei trattamenti deve individuarsi nell'articolo 6, par. 1 lett. b) e c) GDPR, ossia: b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte" e c) «il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento».
11. Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.
12. *Dati ottenuti presso terzi.* La Camera di Commercio di Padova potrà verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre Pubbliche Amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).
13. *Periodo di conservazione dei dati personali.* I dati personali acquisiti saranno trattati per la durata del procedimento legato al Bando. Successivamente a tali periodi, saranno trattati fino allo scadere del termine per eventuali ricorsi e, in ogni caso, per il tempo in cui la Camera di Commercio di Padova sia soggetta a obblighi di



conservazione previsti dalla normativa fiscale, tributaria, in materia di contabilità pubblica, archivistica o da altre norme di legge o regolamento.

14. *Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati.* Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 2. Il diniego (totale o parziale) non consentirà di accogliere e gestire la domanda di contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Titolare.

Il Responsabile del Procedimento